

## «Braccianti in fuga dalle coltivazioni»

Con l'emergenza coronavirus «è fuga dei braccianti stranieri dalle campagne italiane anche per effetto delle misure cautelative adottate da alcuni Paesi europei, dalla Ro-

mania alla Polonia fino alla Bulgaria, nei confronti dei loro lavoratori impegnati nelle regioni del nord Italia più direttamente colpite». È l'allarme lanciato dalla **Coldiretti** nel

sottolineare che più di un quarto del Made in Italy a tavola viene ottenuto da mani straniere con 370 mila lavoratori regolari dall'estero impegnati ogni anno in Italia.

